

Il nuovo polo del volley va da Cislago a Roma

Pubblicato: Mercoledì 29 Maggio 2013



Un nuovo polo della pallavolo giovanile che **va da Cislago a Roma, passando per Gorla Maggiore, Orsenigo e forse anche Varese**: è un puzzle con moltissimi pezzi, destinato a rivoluzionare la geografia del volley non soltanto a livello Under, quello che sta nascendo proprio in questi giorni sul territorio della provincia. Il cuore del complesso e ambizioso progetto è **l'accordo che il Cistellum Cislago ha siglato con il Casal de' Pazzi Roma, il club più importante della capitale**, deciso a espandere il proprio raggio d'azione anche nelle regioni del Nord (non è un segreto, ad esempio, l'interesse della squadra capitolina per Giulia Melli, talento classe 1998 di Curtatone). L'intesa tra le due società, voluta da una parte da Giancarlo e Riccardo Rimoldi (presidente e ds di Cislago) e dall'altra da Andrea Scozzese, patron del progetto Volleyrò e vicino al neo-presidente del CONI Giovanni Malagò, non prevede però trasferimenti di giocatrici: **le due società manterranno ciascuna il proprio settore giovanile, lavorando insieme con uno staff comune** che selezionerà le atlete più meritevoli anche in chiave azzurra. Da ricordare, infatti, che il direttore tecnico della formazione romana è Luca Pieragnoli, commissario tecnico della nazionale PreJuniores. Il patrimonio di talenti accumulato dal Cistellum, che quest'anno ha raggiunto le finali provinciali in tutti i campionati disputati e ha inserito due ragazze di 15 anni nella prima squadra di B2, fa evidentemente gola al Volleyrò, ma il progetto non è a senso unico: "L'obiettivo è quello di coinvolgere diverse società della zona – spiega Riccardo Rimoldi – per creare un settore giovanile di alto livello in grado di competere a livello nazionale". E tra le società che ne faranno parte ci sarà anche il Pool Volley Alta Brianza, il club che incorpora anche la gloriosa Eldor Cantù (oggi a Orsenigo).

In questo quadro si inserisce **l'accordo con Gorla Maggiore che, con i diritti per la serie B1 a disposizione, offre un utile sbocco per la categoria superiore** alle cislaghesi (quest'anno seste in B2). La sede di gioco sarà proprio il PalaGorla; non dovrebbe essere confermata nessuna giocatrice dell'attuale Steel Volley, ma non si tratterà nemmeno di una squadra completamente Under e si prevedono innesti mirati sul mercato, con l'obiettivo di conquistare la salvezza sul campo. Il diritto di B2 di Cislago non sarà messo in vendita: si punta a cederlo a un'altra società affiliata al progetto, e **tra le papabili spunta la Scuola del Volley Varese della coppia Zanellati-Buonavita** che, in chiusura della collaborazione con Legnano, cerca una nuova sistemazione. Questo fronte è però da considerarsi ancora aperto, mentre è certo che i due club avranno a disposizione anche una serie C – il Tradate che ha appena conquistato la promozione – oltre alla confermata serie D di Cislago. Insomma, un'iniziativa ampia e articolata che sottintende ambizioni importanti: "Se tutto andrà bene – continua Rimoldi – potremo puntare anche a qualcosa di più di una B1".

LE ALTRE – La collaborazione tra Gorla e Cislago impone l'ennesimo terremoto al panorama della

pallavolo varesina: ancora difficile stabilire quante e quali squadre la provincia potrà schierare al via dei prossimi campionati nazionali. Molto dipende dalle intenzioni di **Villa Cortese, per la quale si è parlato anche di un possibile passaggio in A2** (la rinuncia di Montichiari aprirebbe una strada in questo senso); per il resto, in B1 rimane solo la Unendo Yamamay, che però cambierà completamente faccia con la partenza delle giocatrici over 18. Orago dovrebbe disputare il campionato di B2, salvo un nuovo reintegro nella serie superiore; certa invece la presenza della Gobbo Allestimenti Castellanza, che ha confermato la coppia Maiocchi-Meroni alla guida della prima squadra, e della **neopromossa Bodio, che sta chiudendo l'accordo con un nuovo sponsor**. Tantissime le giocatrici che restano "a spasso" in entrambe le categorie, viste le numerose rinunce e fusioni (da mettere in conto anche quella tra Vigevano e Gropello Cairoli).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it